ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA
Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado - Comuni di Samassi e Serramanna VIA SICILIA 4 - Cap. 09038 SERRAMANNA
Tel.0709139018 - C.F. 91019730927 - C.M. CAIC866007 –
Email:caic866007@istruzione.it- caic866007@pec.istruzione.it- Cuu: UFBF07 www.comprensivoserramanna.edu.it

Circ. n. 429

Serramanna, 27/05/2026

Alle famiglie e agli alunni
Ai
docenti Classi III Scuola
Secondaria di I grado

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2025/2026): calendario e indicazioni operative.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, il calendario delle prove d'Esame e una sintesi delle principali informazioni relative al loro svolgimento.

Calendario operazioni d'esame

GIOVEDÌ 11/06/2026 **09.30-11.30**	RIUNIONE PRELIMINARE È richiesta la presenza di tutti i docenti in servizio.
VENERDÌ 12 /06/2026 **8.30 – 12.30**	SCRITTO ITALIANO
LUNEDÌ 15/06/2026 **8.30 – 12.00**	SCRITTO MATEMATICA
MARTEDÌ 16/06/2026 **8.30 – 12.00**	SCRITTO LINGUE
MERCOLEDÌ 17/06/2026 **15:00 – 20.00**	CORREZIONE E RATIFICA ELABORATI
GIOVEDÌ 18/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^A SAMASSI + SCRUTINIO FINALE
VENERDÌ 19/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^B SAMASSI + SCRUTINIO FINALE
LUNEDÌ 22/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^A SERRAMANNA + SCRUTINIO FINALE
MARTEDÌ 23/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^B SERRAMANNA + SCRUTINIO FINALE

MERCOLEDÌ 24/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^C SERRAMANNA + SCRUTINIO FINALE
GIOVEDÌ 25/06/2026 **8.30 – 12.30** **14.30 – 18.30**	COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE CLASSE 3^D SERRAMANNA + SCRUTINIO FINALE
VENERDÌ 26/06/2026 **09.00-10.30**	RATIFICA FINALE

Si ricorda che gli alunni non potranno uscire prima della metà del tempo previsto per la durata delle prove scritte. Inoltre, non sarà consentito l'uso del cellulare per l'intera durata delle prove, sia scritte sia orali.

Lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiama, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, nonché la Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 4155 del 07-02- 2023.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;

d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline,il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

I criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione così come deliberati (delibera n. 53) dal Collegio dei docenti del 18 maggio 2026, sono i seguenti:

Il calcolo sarà basato sulla media ponderata dei voti dello scrutinio finale del triennio secondo le seguenti percentuali:

- Media dei voti finali del 1° anno: 20%
- Media dei voti finali del 2° anno: 30%
- Media dei voti finali del 3° anno: 50%

Sono richiamati i casi particolari per gli alunni trasferiti nel corso del triennio (es. 40% per il secondo anno e 60% per il terzo anno per i trasferiti al 2° anno). Viene inoltre ratificata la facoltà per il Consiglio di Classe di assegnare un punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 0,75 punti in base a criteri di continuità, impegno nel superare le difficoltà, maturazione e partecipazione ai progetti d'istituto.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La <u>prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche</u> (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La <u>prova scritta di lingue straniere</u> (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il <u>colloquio</u> (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti). Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto è arrotondato all'unità superiore.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

Cordiali saluti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Maria Gabriella Aru
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa